



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E
INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA
POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO
E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 22/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 416

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3084 del 23/03/2022

**OGGETTO: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - SEZIONE
TERRITORIALE DI COSENZA - "MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE".**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/04/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge n. 381 del 08/11/1991 recante “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 23 del 5/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- la L.R. n. 28 del 17/08/2009 e ss.mm.ii. recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l’istituzione e la tenuta del registro delle medesime;
- la Legge n. 106 del 06/06/2016 avente ad oggetto “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il D.Lgs n. 112 del 03/07/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale [...]”, laddove l’art. 1 comma 4 specifica che “le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.”;
- il D.lgs n. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore”, che all’art. 45 istituisce il Registro unico nazionale del Terzo presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il D.lgs n. 105 del 03/08/2018 avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTI, altresì:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8/2002;
- la D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023. Aggiornamento 2021”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il D.P.G.R. n. 186 del 8 novembre 2021 con il quale è stato conferito l’incarico al Dott. Roberto Cosentino di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- il Decreto n. 11713 del 17 novembre 2021, avente ad oggetto “D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna La Terra l’incarico temporaneo di reggenza del Settore 2 “Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile”;

- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto "Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d'Ufficio";

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 della Legge Regionale n. 28 del 17 agosto 2009 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", ha istituito l'Albo regionale delle Cooperative Sociali e dei loro consorzi che hanno sede legale nel territorio della Regione Calabria, quale aggregazione delle sezioni provinciali dello stesso, prevedendo, al comma 7, che il Dipartimento regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali rediga annualmente,

- mediante il D.D.G. n. 2190 del 07/03/2016 del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è stato istituito e pubblicato sul BURC l'Albo delle Cooperative sociali quale aggregazione degli albi delle sezioni territoriali regionali integrati delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 101 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) stabilisce che il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

- l'art. 17, comma 3, del D.lgs 112 del 3/07/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" stabilisce che le imprese sociali già costituite al momento dell'entrata in vigore del richiamato decreto, si adeguano alle disposizioni ivi previste entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore, modificando i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;

- l'art. 43, comma 4-bis, del D.L. 34 del 30/04/2019, così come aggiunto dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" stabilisce che i termini per l'adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali, in deroga a quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 112 del 03/07/2017 è differito al 30 giugno 2020, termine che ad oggi è soggetto ad ulteriore proroga.

CONSIDERATO CHE il Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta in atti che si conferma con la sottoscrizione in calce al presente, ha preliminarmente accertato che:

✓ con Istanza acquisita al protocollo generale della Regione Calabria al n. 18566 del 17/01/2022, la Sig.ra Colazzo Veronica, nella qualità di Rappresentante Legale della Società Cooperativa denominata "**MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Guanni n. 44, Marano Marchesato (CS), P. I. e C.F.: 03778230783, ha avanzato richiesta d'iscrizione della medesima nella sezione "**A**" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della sezione Territoriale di Cosenza trasmettendo via pec la seguente documentazione:

✓ Atto Costitutivo e Statuto;

✓ Fotocopia documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante e dei componenti del C.d.a.;

✓ Dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare: art. 85 comma 2;

✓ Dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale;

✓ Dichiarazione cumulativa di atto di certificazione e di atto di notorietà del legale rappresentante relativa, tra l'altro, all'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004

presso il Ministero delle Attività Produttive avvalendosi degli Uffici delle Camere di Commercio e all'elenco dei soci;

- ✓ Relazione relativa alle attività che intende svolgere, in quanto la Cooperativa è di recente costituzione e pertanto non ha ancora effettuato il deposito di alcun bilancio, non è stata sottoposta a revisione biennale e non ha soci lavoratori e alcun personale assunto;
- ✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- ✓ Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei dati forniti nella documentazione presentata per finalità inerenti le competenze della Regione Calabria in materia di cooperazione sociale, salvi i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03.

PRESO ATTO CHE:

- con nota Prot. n. 68721 del 11/02/2022 è stata richiesta verifica all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza su quanto autocertificato dal legale rappresentante ed in merito alla posizione del casellario giudiziale dei membri del CDA con riscontro nullo, di cui agli atti certificati n. 2202, 2203 e 2204/2022/R acquisiti con prot. n. 71239 del 14/02/2022;
- con modalità online è stata inoltrata la richiesta di comunicazione antimafia per la medesima cooperativa sociale alla Banca dati Nazionale Antimafia (D.Lgs 159/2011) con protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0017283_20220210 del 10/02/2022, che ha fornito esito negativo in data 11/02/2022;
- dall'istruttoria predisposta dal RUP incaricato, le finalità della Cooperativa sono aderenti alle finalità delle Leggi vigenti in materia, L. n. 381 del 08/11/1991 e L.R. n. 28/2009 del 17/08/2009 e l'istanza d'iscrizione si deve intendere in regola con le norme dettate dalle leggi sopracitate;
- la suddetta istanza d'iscrizione è pertanto redatta in conformità alle prescrizioni della legge regionale n. 28/2009 con produzione della documentazione richiesta al fine del rilascio del relativo provvedimento d'iscrizione, salvo eventuale revoca in caso di non corrispondenza a quanto autocertificato per effettuate o successive verifiche d'ufficio;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per ragioni esposte in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate, di:

ISCRIVERE la Società Cooperativa denominata "**MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale in Guanni n. 44, Marano Marchesato (CS), P. I. e C.F.: 03778230783, al n. **328**- sezione "**A**" della sezione territoriale di Cosenza dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, ai sensi della Legge Quadro n. 381 dell'8 novembre 1991 e della Legge Regionale per la promozione e lo sviluppo delle cooperative sociali n. 28 del 17 agosto 2009;

DARE ATTO che l'iscrizione di che trattasi, ha durata annuale a decorrere dalla data del presente atto, salvo eventuali ulteriori termini definiti dall'esecuzione della Riforma del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo del 03/07/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma della Legge n. 106 del 06/06/2016";

PRECISARE che la permanenza dell'iscrizione negli anni successivi è condizionata in ogni caso:

- dalla presentazione del bilancio e relativi allegati non appena compiuto il primo esercizio sociale;
- dalla presentazione della dichiarazione circa la propria posizione rispetto agli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali in materia di lavoro, dalla quale risulti che la cooperativa non è incorsa in violazioni non conciliabili in via amministrativa, entro 3 mesi dall'inizio dell'attività lavorativa;

- ad adeguamento e possesso dei requisiti dovuti in esecuzione della Riforma del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117;

-a successiva formale richiesta di rinnovo da parte dell'interessato;

- alla conseguente verifica del competente ufficio, conclusa con esito positivo, circa il mantenimento dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione stessa, in difetto, l'ufficio dovrà procedere senza obbligo di preavviso, all'immediata cancellazione della Società Cooperativa denominata "MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" dalla sezione territoriale di Cosenza dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

DARE ATTO che, in adempimento del DPR 445/2000 (art.71, comma 1) e s.m. ed i., tramite interpello presso la Banca Dati Nazionale Antimafia, è stata effettuata verifica antimafia sulla Società Cooperativa denominata "MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE";

DARE ATTO che presso il Tribunale di Cosenza sono state effettuate le verifiche della posizione presso il casellario giudiziale dei componenti il C.D.A. della Società Cooperativa denominata "MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE";

NOTIFICARE, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente Decreto alla Società Cooperativa denominata "MADONNA DEL CARMELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale in Guanni n. 44, Marano Marchesato (CS), P. I. e C.F.: 03778230783;

DI ATTESTARE che l'adozione del presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri di spesa a carico dell'Ente regionale;

DI DARE ATTO che avverso il provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dello stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3 della L.R. 28/2009, ovvero è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica/pubblicazione, ovvero nei termini di 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs 14/03/2013 n. 33, entrambi a richiesta del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STEFANIA GRECO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNA LA TERRA

(con firma digitale)